

Con il via libera della Privacy, decolla il nuovo format in vista dell'esame di maturità

Invalsi, decide lo studente

Se inserire i risultati nel curriculum presente su Unica

DI LAURA RAZZANO

I percorso verso la Maturità 2026 si arricchisce di un nuovo tassello digitale che mette al centro l'identità dello studente, tra competenze certificate e tutela della privacy. Con il recente parere favorevole n. 747 del 18 dicembre 2025, il Garante per la protezione dei dati personali ha dato il via libera allo schema di decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito. Questo provvedimento segna l'integrazione definitiva del Curriculum della studentessa e dello studente all'interno della piattaforma Unica, concludendo l'iter con il recepimento delle osservazioni per garantire i principi di liceità e minimizzazione dei dati. Il modello aggiornato è ora composto da quattro sezioni distinte che ricavano i dati direttamente dall'E-Portfolio della piattaforma Unica. La prima parte del nuovo Curriculum riporta i dati del percorso di studi, la seconda le certificazioni linguistiche, informatiche e professionali conquistate e la terza, compilata direttamente dagli studenti, elenca le attività extrascolastiche, è uno spazio in cui descrivere le attività culturali, sportive e di volontariato svolte al di fuori della scuola. Tutte queste esperienze extra, soprattutto se costanti, possono aiutare ad ottenere punteggio più alto alla Maturità. La novità riguarda la quarta parte del documento che è una sezione curata dall'Invalsi che riporta i livelli di apprendimento nelle prove scritte a carattere nazionale e le abilità in lingua inglese. Ciò è possibile grazie all'ar-



ticollo 1, comma 4, del D.L. 9 settembre 2025, n. 127, convertito nella Legge 164/2025, che stabilisce che i risultati Invalsi siano comunicati dall'Istituto di valutazione a ogni studentessa e studente. I livelli raggiunti, da molto basso a eccellente, possono ora entrare ufficialmente nel Curriculum della studentessa e dello studente. Considerando i dati del Rapporto Invalsi 2025 pubblicato a luglio scorso con il 12,3% delle eccellenze e circa la metà degli studenti che non raggiunge i traguardi previsti in Italiano e Matematica, è già possibile prevedere che non tutti gli studenti utilizzeranno questa possibilità. Il Curriculum, come ribadito dal Garante, non è parte integrante del diploma. Per questo i diplomati potranno decidere, tramite una scelta informata, se acquisire il documento nella versione integrale o scaricarne solo alcune sezioni. La stessa commissione d'esame ha l'obbligo di "tene-re conto" del Curriculum durante il colloquio ma, per evitare di influenzare impropriamente il giudizio, avrà acces-

so alle sole prime tre parti del Curriculum.

La sezione con i dati Invalsi verrà messa a disposizione solo al termine della Maturità. Tutto avverrà con un occhio alla privacy. L'articolo 11, comma 4, del D.M. 10 ottobre 2023, n. 192, il decreto che regolamenta la Piattaforma

Unica e il trattamento dei dati personali dei ragazzi, ha permesso al Ministero di aggiornare la piattaforma con nuove funzioni o nuovi documenti digitali, come appunto il modello aggiornato del Curriculum, assicurandosi che tutto avvenga nel rispetto della privacy. Su Unica sono già presenti la

Guida operativa e il Template vuoto del nuovo curriculum, intanto gennaio, mese chiave per la Maturità 2026, porterà a docenti e studenti le attese indicazioni per affrontare l'esame con le quattro materie uguali per tutti e il colloquio obbligatorio.

— © Repubblica riservata —

Campus: un volto, mille storie

DI SABRINA MIGLIO

A una studentessa dell'Istituto Modartech il premio "Crea tu l'immagine di Campus".

Si chiama **Asia Scovazzo** ed è una studentessa dell'Istituto Modartech di Pontedera la vincitrice dell'edizione 2026 del contest "Crea tu l'immagine di Campus". Il concorso, rivolto a giovani iscritti a istituti d'arte, accademie e università, e organizzato da Campus, con il supporto di Piattaforma Sistema Formativo Moda, ha coinvolto quest'anno 62 studenti, impegnati a ideare e disegnare un'immagine che identificasse il brand Campus, l'hub di orientamento che da oltre 35 anni accompagna gli studenti nella scelta del proprio percorso di studio e di lavoro e che porta in tutta Italia, in 20 tappe, il Salone dello Studente. Tema dell'edizione 2026 era

«We are linked», ossia la valorizzazione delle relazioni umane e del senso di comunità. Ai partecipanti era richiesto di creare un'immagine originale, che rappresentasse le connessioni, visibili e invisibili, che uniscono persone, gruppi e culture. La giuria era composta da nomi autorevoli nel campo del design e della cultura dell'immagine: **Federico Bollario**, direttore creativo, **Giovanna Crise**, docente Iaad, brand strategist illo.tv e ambasciatore di Readymag, **Ferdinando Esposito**, co-founder Caffè Design e Innovation Desi-



Il nuovo logo di Campus

gnere, **Ilaria Faccioli**, illustratrice e graphic designer di «Due mani non bastano», **Adama Sanneh**, co-founder e amministratore delegato Moleskine Foundation, **Matteo Secoli**, presidente Istituto Secoli e del Consiglio direttivo Piattaforma Sistema Formativo Moda, **Domenico Ioppolo**, amministratore delegato di Campus.

A soddisfare le esigenze degli esperti è riuscita **Asia**, classe 2005 che ha colpito la giuria con la modernità e la capacità di attraction. «Ogni frammento è unico, ma solo nell'insieme prende forma un'identità comune», spiega Asia. «Mi ha colpito immediatamente l'utilizzo di una tecnica mista, fotografia e grafica», ha detto Crise, mentre Esposito ha puntato l'attenzione sulla declinabilità del progetto alle singole piattaforme. «L'immagine ha un forte impatto», ha aggiunto Bollario, «in pochi secondi riesce a far passare il messaggio richiesto». Un elemento confermato anche da Secoli che ha sottolineato come l'immagine scelta abbia la capacità di attrarre l'attenzione dello studente e fargli immaginare cosa troverà dentro a un salone. «Un'immagine inaspettata, per questo mi ha colpito», ha chiuso Sanneh. La studentessa sarà premiata nel corso del Salone Politecnico di Parma, in programma il 18 e 19 febbraio a Parma Fiere.

— © Repubblica riservata —